



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MONTEBELLO VICENTINO (VI)
 36054 - MONTEBELLO VIC.NO - Via G. Gentile, 7
 Tel. 0444/649086 - Fax 0444/649016 - e-mail: viic856003@istruzione.it – pec: viic856003@pec.istruzione.it
 Codice Meccanografico VIIC856003 - Codice Fiscale 80016310247
 Codice Univoco Ufficio UFVQ35 – Codice IPA istsc_viic856003

Prot.n.: vedi segnatura in alto
 Circolare n. 87

Montebello Vicentino, 12 ottobre 2020

- Ai genitori degli alunni
- Ai docenti dell'Istituto
- Al personale ATA
- Al D.S.G.A.

dell'Istituto Comprensivo di Montebello

Oggetto: Aggiornamento indicazioni per il rientro a scuola a seguito di assenza
 Gestione dei contatti dei casi confermati di Covid-19
 Consenso informato e Informativa sul trattamento dei dati

Gentili genitori,

come già anticipato in data 3 ottobre 2020 mediante pubblicazione sull'home page del sito del nostro Istituto del link all'ordinanza della regione Veneto n.105 del 2 ottobre 2020 e dell'allegato flow-chart, le modalità di rientro a scuola a seguito di assenza sono state oggetto di precisazioni/nuove indicazioni attuative, sottoscritte dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria della Regione Veneto in merito a:

- A. Rientro a scuola in seguito ad assenza;
- B. Gestione dei contatti di casi confermati di Covid-19 all'interno della scuola.

Pare opportuno soffermarsi sul contenuto delle nuove disposizioni, con la doverosa precisazione che le disposizioni impartite sono oggetto di continua evoluzione e possono subire modifiche o integrazioni per effetto di nuove disposizioni emanate sulla base dell'evolversi della situazione epidemiologica

RIENTRO A SCUOLA A SEGUITO DI ASSENZA

Si possono presentare diverse casistiche che di seguito vengono riportate per ciascuna delle quali e sono previste diverse modalità di rientro:

CASO	MODALITA' DI RIENTRO*
Alunno/personale scolastico risultato positivo al test diagnostico per Covid19	l'alunno/operatore scolastico rientrerà a scuola con attestato rilasciato dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (SISP) di avvenuta negativizzazione, come già avveniva in precedenza.

Alunno/personale scolastico sospetto e risultato negativo al tampone	se il test è negativo, rientrerà a scuola con attestazione/referto di esito negativo del test diagnostico, sottoscritto dal pediatra o dal medico di medicina generale, come in precedenza.
Alunno che rientra dopo assenza per sintomatologia che, sulla base della valutazione del medico, non è risultata sospetta per Covid-19	il medico prende in carico il paziente, prevede diagnosi e percorso di guarigione. L'alunno è riammesso a scuola con normale giustificazione di assenza, senza certificazioni sanitarie. NON È PREVISTA AUTOCERTIFICAZIONE.
Alunno che rientra dopo assenza per sintomatologia diversa da Covid-19 o per raffreddore non accompagnato da febbre e/o altri sintomi	non sono previste certificazioni sanitarie, <u>l'alunno è riammesso con normale giustificazione di assenza.</u> Si rimanda alla valutazione clinica del medico curante per il percorso di diagnosi e cura NON È PIÙ PREVISTA L'AUTOCERTIFICAZIONE.
Alunno/personale scolastico convivente o contatto stretto di una persona con Covid-19	la riammissione avviene secondo le indicazioni fornite dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica. L'alunno rientrerà a scuola con attestato rilasciato dal SISF. Si precisa che <u>i contatti dei contatti</u> di un caso confermato di Covid-19 non sono invece soggetti a disposizioni di isolamento e/o quarantena e pertanto non sono previste restrizioni alla vita di comunità.

E' appena il caso di richiamare anche il contenuto dell'integrazione Covid al patto di corresponsabilità condiviso tra scuola e famiglia a inizio anno scolastico in previsione della ripartenza e di ricordare i principi di prudenza che devono ispirare le condotte di tutti componenti della comunità scolastica.

Si ribadisce la necessità che alunni e personale non si rechino a scuola in caso di febbre (con temperatura superiore a 37,5°) associata o meno ad altri sintomi compatibili con Covid19 tra cui:

- Sintomi respiratori acuti come tosse e rinite con difficoltà respiratoria
- Vomito (episodi ripetuti accompagnati da malessere)
- Diarrea (tre o più episodi)
- Perdita del gusto e/o dell'olfatto
- Cefalea intensa

Per i bambini fino ai 6 anni di età, il solo raffreddore è condizione ricorrente e non può essere sempre motivo in sé di mancata frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre o altri sintomi di rischio epidemiologico.

GESTIONE DEI CONTATTI DI CASI CONFERMATI DI COVID-19

“Nelle linee di indirizzo per la gestione dei contatti di casi confermati di Covid-19 all'interno delle scuole e dei servizi per l'infanzia” della Regione Veneto, del 2 ottobre u.s., sono riportate le indicazioni operative relativamente alla gestione dei contatti scolastici di un caso positivo.

È raccomandato l'utilizzo del **test rapido** nel contesto scolastico sia per i casi sospetti di Covid-19, sia per i contatti scolastici di un caso confermato.

In presenza di un caso confermato di Covid19 nel contesto scolastico, qualora il Dipartimento di Prevenzione dell'Ulss lo ritenesse necessario, i tamponi potranno essere effettuati da parte di un operatore sanitario direttamente presso la struttura scolastica.

L'adesione a tale modalità avviene su base volontaria con acquisizione del consenso informato da parte del genitore (o tutore legale del minore) in forma preventiva rispetto al verificarsi del caso confermato.

Pertanto si provvede a trasmettere il modello per il consenso informato (da riconsegnare debitamente compilato e sottoscritto al coordinatore di classe **entro e non oltre giovedì 15 ottobre 2020**) recante la sottoscrizione della dichiarazione dell'avvenuta presa visione dell'informativa del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica sul trattamento dei dati personali che si allega per conoscenza alla presente circolare.

Considerata l'importanza dell'iniziativa, si fa appello al senso di responsabilità delle famiglie nei confronti della comunità e si conta pertanto su un'ampia adesione e su tempi ristretti di riconsegna dei moduli.

A tal proposito si fa presente che, ai genitori che non forniranno il consenso, il SISIP darà indicazioni circa modalità e tempi di effettuazione del test in sede diversa da quella scolastica.

Si precisa che i dati raccolti verranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. UE 679/2016 (GDPR), i dati non verranno comunicati a soggetti non autorizzati e saranno usati al solo fine di fare prevenzione e indagini per la ricerca del virus Sars-CoV-2.

I coordinatori di plesso provvederanno a consegnare quanto prima in segreteria i modelli firmati (divisi per classe e in ordine alfabetico).

Si fa riserva di apportare modifiche in caso di nuove disposizioni.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Avv. Gigliola Tadiello

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2, D.Lgs. n. 39/1993

Allegati:

- Modello consenso informato.

-informativa sul trattamento dei dati.

ALLEGATO 2

FORMAT CONSENSO INFORMATO

PREVENTIVO

PER L'EFFETTUAZIONE DEL TEST DI SCREENING PER SARS-CoV-2 A SCUOLA

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ e residente a _____

in via _____

genitore (o tutore legale) di _____

nato il _____ a _____

acconsente, in via preventiva, che il personale sanitario dell'Azienda ULSS sottoponga il proprio figlio/a al test di screening per la ricerca di SARS-CoV-2 presso la struttura scolastica/servizio per l'infanzia frequentato, quando, a seguito della segnalazione di un caso che ha frequentato la struttura scolastico/servizio per l'infanzia, sia ravvisata la necessità di attivare uno screening per evidenziare l'eventuale presenza di ulteriori casi. Il momento in cui sarà eseguito e la tipologia del test (tampone o test salivare), saranno valutati dal Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS sulla base delle indicazioni e delle conoscenze scientifiche disponibili.

Resta inteso che lo scrivente dovrà essere informato preventivamente dell'esecuzione del test di screening e potrà scegliere di essere presente nel momento della sua effettuazione.

Luogo e data, _____

Il genitore/tutore legale (firma leggibile) _____

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ARTT. 13 E 23 DEL D.LGS. 196/2003)

Il/La sottoscritto _____ come sopra individuato ed identificato, autorizza altresì, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 GDPR (Regolamento UE 2016/679), con la sottoscrizione del presente modulo, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, propri e del proprio figlio/minore sotto tutela, forniti per le finalità sopra indicate.

Luogo e data, _____

Il genitore/tutore legale (firma leggibile) _____

Dichiara di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali nel caso di effettuazione di test diagnostici (allegato alla circ. n.

Il genitore/tutore legale (firma leggibile) _____

Informativa sul trattamento dei dati personali **(Art. 13 del Regolamento UE 679/2016)**

Si provvede, con la presente informativa, a fornire informazioni circa il trattamento dei dati personali.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda ULSS abilitato allo svolgimento del test di screening per la ricerca di SARS-CoV-2 presso la struttura scolastica/servizio per l'infanzia frequentato e la Regione Veneto raccoglieranno e registreranno i suoi campioni in questa indagine insieme ai suoi principali dati identificativi ed eventuali sintomi riferibili a COVID-19 limitatamente allo scopo espresso dalla OPGR n. 105 del 2.10.2020, esclusivamente per il periodo di tempo necessario alla gestione delle azioni utili a contrastare l'emergenza COVID19.

I campioni ed i suoi dati saranno trattati e conservati nelle strutture deputate e non ceduti in nessun modo a terzi se non nei casi in cui ciò sia previsto da disposizioni normative in materia emergenziale (es. art. 17 bis del D.L. 18/2020 come introdotto dalla L. 27/2020 s.m.i.).

Base giuridica dei trattamenti in questione si rinviene, ai sensi dell'art. 6 lett. e) e 9 par. 2 lett. g) del GDPR, nell'essere gli stessi necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri dei contitolari del trattamento e, ai sensi dell'art. 9 lett. h) e i) del GDPR, nell'essere il trattamento stesso necessario per finalità di diagnosi, assistenza o terapia sanitaria dell'interessato, nonché per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, quali la protezione da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario per la gestione dell'intero percorso di indagine e la decisione di non conferirli rende impossibile procedere al test.

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali a loro riferito sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE n. 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE n. 679/2016.

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi degli artt. 13, par. 2, lettera f) del Regolamento (UE) 679/2016.